



Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 33 delib.	OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2013 -
data 29/1/2013	PROGETTO DI BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE 2013/2015 -
N. _____ prot. gen.	PROGRAMMA OO.PP. TRIENNIO 2013/2015 E SS.MM.
data _____	

L'anno duemila **2013**, il giorno **29**
 del mese di **NOVEMBRE** alle ore **10,00**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto.
 Alla **PRIMA** convocazione in sessione **ORDINARIA** ordinaria, che è stata partecipata ai signori

Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N. ord.	CONSIGLIERI	Presente	Assente
1	GRANATA Enrico	SI	
2	D'APRILE Mario	SI	
3	SPINELLI Vincenzo	SI	
4	CESAREO Carlo	SI	
5	CRISTOFARO Vincenzo	SI	
6	FILICETTI Giuseppe	SI	
7	SARPA Orestino	SI	
8	RIZZO Massimo		SI
9	STUMBO Santino	SI	
10	ARENA Alfredo	SI	
Assegnati n. 16+1	In carica n. 16+1		

N. ord.	CONSIGLIERI	Presente	Assente
11	GROSSO LA VALLE Filippo	SI	
12	DONATO GROSSO Antonio	SI	
13	SANSONI Raffaella RAFFO N.	SI	
14	UGOLINO Riccardo	SI	
15	DE LUCA Tizio	SI	
16	D'APRILE Mauro	SI	
17	CETRARO Salvatore	-	SI
18			
19			
20			
Presenti n. 15	Assenti n. 2		

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Signor **Avv. Massimo Raffe** nella sua qualità di **Presidente**

Partecipa il Segretario Comunale Signor **Dr. Giancarlo Sirimarco**

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i signori: _____

La seduta è **pubblica**

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL PRESIDENTE

INTRODUCE l'unico argomento iscritto all'O.D.G. predisposto per la seduta odierna, avente per oggetto: " **APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2013. – PROGETTO DI BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE 2013/2015 – PROGRAMMA OO.PP. TRIENNIO 2013/2015 E SS.MM..** ", ed invita l'Assessore CESAREO Carlo a relazionare in merito;

OTTENUTA parola l'Assessore CESAREO Carlo dà lettura di un documento che dopo aver letto consegna al segretario comunale per essere conservato agli atti d'ufficio;

EVIDENZIA il differimento dei termini per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013 al 30.11.2013, sancito dall'articolo 8, comma 1 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124,;

PRECISA a norma dell'art. 174 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 lo schema del bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questi presentati all'Organo Consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di revisione

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 169 dell' 6.11.2013, con la quale sono stati presentati al Consiglio Comunale per l'approvazione:

la Relazione previsionale e programmatica 2013/2015;
lo schema di Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013;
lo schema di Bilancio pluriennale 2013/2015;
Il programma delle oo.pp. triennio 2013 / 2015;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 171 del 15.11.2013, con la quale sono state apportate variazioni alla predetta delibera 169/2013, approvativa della Relazione Previsionale e programmatica del Bilancio 2013,

VISTA la successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 172 del 27.11.2013, con la quale sono stati ulteriormente apportate variazioni alla deliberazione della Giunta Comunale n. 169 dell' 6.11.2013 e n. 172 del 27.11.2013;

IL CONSIGLIO COMUNALE

ACCERTATO CHE:

Gli schemi predisposti sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che, in particolare:

- sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1, e 162 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- sono stati redatti secondo gli schemi di cui al DPR 31.01.1996 n. 194 e del DPR 3.08.1998 n. 326;
- risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione e applicazione delle tariffe deliberate come per legge;

PER QUANTO ATTIENE ALLA MANOVRA TARIFFARIA:

CHE il gettito delle entrate è stato previsto senza alcuno aumento rispetto all'esercizio precedente 2012, pertanto le stesse si intendono confermate ai sensi dell'art.1 comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 (Finanziaria 2007);

2013, di continuare ad applicare il regime di prelievo in vigore nell'anno 2012, confermando le stesse tariffe della TARSU dell'anno 2012.

CHE sono state fatte delle previsioni maggiori di gettito relative ad entrate correnti straordinarie, per effetto di accertamenti di evasione tributaria (nell'analisi trattasi di evasione ici);

CHE a decorrere dall'esercizio 2007 si è proceduto all'adeguamento del costo di costruzione per l'edilizia residenziale ai fini del contributo di concessione ai sensi dell'art.16 D.P.R. 380/2001(propria delibera n.246 del 6.11.2006) ;

CHE con propria deliberazione n. 70 del 16.05.2013, contenente l'allegato delle opere pubbliche 2013/2015, è stato adottato il " Programma Triennale delle OO.PP per il triennio 2013/2015, ai sensi dell'art. 14 della L.n.109/1994";

CHE è stata volontà di questa Amministrazione, porre a carico del bilancio comunale gli oneri per fitti passivi sostenuti per gli uffici dell'agenzia delle entrate, senza richiedere per gli stessi il rimborso al ministero;

CHE con delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 25.11.2013 questa Amministrazione, ha approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, relativamente i singoli beni immobili ricadenti nel territorio, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

CHE nel bilancio di previsione 2013 e nel pluriennale 2013-2015 si ritiene utile considerare atti validi autorizzatori, le delibere e le determine di aggiudicazione degli appalti e di affidamento di manutenzione e fornitura di beni e servizi, esecutive al tutto il mese di ottobre 2013 che per brevità non si trascriveranno;

CHE al Finanziamento del programma delle opere pubbliche e degli investimenti per il triennio 2013 – 2015, si è fatto fronte, compatibilmente con il rispetto del saldo obiettivo del patto di stabilità, con le reali risorse da dismissioni, alienazioni mobiliari, con contributi disponibili e facendo ricorso all'indebitamento la cui rata annuale è assistita da contribuzione Regionale;

CHE l'Ente ha sottoscritto apposite transazioni con i creditori per debiti, non riconosciuti dal Consiglio Comunale, sussistenti a tutto il 5.11.2013.

Gli accordi transattivi, non sono considerati debiti fuori bilancio, come si legge nel postulato 104, presuppongono una decisione dell'Ente di pervenire ad un accordo con la controparte.

Tale decisione è stata assunta sulla base di una motivata analisi di convenienza per l'Ente di addivenire alla conclusione dell'accordo, senza maggiori gravami a carico del bilancio comunale.

Gli atti transattivi, sottoscritti con i creditori, sono stati prevesti nel bilancio 2013 al capitolo 138 art.1 e ammontano complessivamente a € 227.266,49;

CHE è stato previsto nel bilancio 2013 al capitolo 2495 art. 10, l'importo di € 27.955,18 somma necessaria per riconoscimento di debiti fuori bilancio, qualora il Consiglio Comunale, nel corso dell'anno, vorrà riconoscerli tali anche mediante dilazione triennale;

CHE per quanto concerne l'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti dai lavori per le frane del febbraio 2009, previa stampa dal tesoweb banca carime è stata accertata alla data del 5.11.2013 l'inesistenza di azioni esecutive di pignoramento presso la tesoreria comunale, promosse dalle ditte esecutrici dei lavori per le frane 2009, tranne la presenza dell'unica azione esecutiva promossa dalla società Lagotrans srl, della quale il Giudice del Tribunale di Paola, dott. Alessandro Di Tano, con ordinanza del 12.7.2011, ha sospeso il decreto ingiuntivo emesso nei confronti del Comune, con la fondamentale motivazione che solo con il collaudo da parte dell'Amministrazione, si esprime l'accettazione delle opere e si concretizza il diritto dell'appaltatore al compenso.

CHE dalla stampa del sito Tesoweb Banca Carime, alla data del 5.11.2013, risulta essere assegnata e prelevata forzosamente, in favore della società SO.RE.CAL la somma di

€ 127.000,00 per la quale occorrerà una necessaria regolarizzazione della partita sospesa.

RITENUTO, pertanto, di allegare alla relazione previsionale e programmatica relativa al triennio 2013-2015 i seguenti documenti che costituiscono sezioni parte integrante della stessa e che assumono come proprio arco temporale di riferimento per l'appunto il triennio 2013-2015:

1. il programma dei lavori pubblici 2013-2015, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.70 del 16.05.2013;
2. la deliberazione di Giunta Comunale n.168 del 06.11.2013, in riferimento al comma 1, lettera c, dell'art. 172 del D.Lgs 267/00, nella quale si da atto che l'Ente non ha in proprietà aree e fabbricati da cedere e da destinare alla residenza, alle attività produttiva e terziaria;

CHE nella predisposizione degli schemi di bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015 si è tenuto conto delle aliquote e delle agevolazioni dei tributi comunali già in vigore per l'anno 2012 e pertanto si ritiene di confermarle per l'anno 2013.

Nell'analisi si tratta:

- la destinazione dei proventi contravvenzionali, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.136 del 24.7.2012, per le finalità indicate al nuovo art. 208 del D.L.vo n. 285/1992,
- la tariffa del servizio a domanda individuale relativo alle lampade votive, approvata con delibera di Giunta Comunale n.157 del 25.09.2012;
- le tariffe Cosap. (Delibera di C.C.n.18 del 29.5.07 e success. modifica n. 56 del 29.11.2007);
- la tariffe del servizio a domanda individuale della mensa scolastica approvate con deliberazione di Giunta Comunale n.196 del 20.12.2012;
- la tariffe del servizio di trasporto scolastico approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.197 del 20.12.2012;
- la misura delle aliquote e delle detrazioni I.MU, approvate con Delibera Giunta Comunale n.163 del 29.09.2012;
- la tariffa del servizio idrico integrato, approvata con Delibera Giunta Comunale n. 158 del 25.09.2012, confermando anche per il 2013 che non si è ritenuto adeguato differenziare la tariffa base del servizio idrico integrato, per fascia, rispetto ai componenti del nucleo familiare, in tariffa agevolata, tariffa base e 1° eccedenza;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 17.12.2011, di aliquota differenziata sull'Addizionale Comunale all'IRPEF, ecc;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 30.12.2011 e successiva delibera Consiglio Comunale n.6 del 29.05.2012, di applicazione dell'imposta di soggiorno;

CHE le previsioni di spesa degli anni 2013, 2014 e 2015, sono in linea con gli obiettivi in materia di patto di stabilità.

A dimostrazione del raggiungimento dell'obiettivo programmatico, per le entrate e le spese correnti, le previsioni di competenza sono rilevabili dal bilancio, per le entrate e le spese in conto capitale, dalla stima di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto, giusta circolare n. 2/2009 del MEF;

UDITI I SEGUENTI INTERVENTI NELL'ORDINE AUTORIZZATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Vicesindaco, Mario D'Aprile, dà lettura di un documento che dopo aver letto consegna al segretario comunale per essere conservato agli atti d'ufficio;

.L'Assessore FILICETTI interviene per informare il Consiglio sui risultati conseguiti in dal suo assessorato nell'anno 2013, relativamente alle opere realizzate e ai vari finanziamenti ottenuti.

L'Assessore SPINELLI interviene per informare il Consiglio sui risultati conseguiti in dal suo assessorato nell'anno 2013, relativamente all'ambiente.

Il consigliere Oreste SARPA, inizia il suo intervento dichiarando che la maggioranza ha avuto poco coraggio nel portare a termine il programma che aveva presentato all'inizio del suo mandato, non provvedendo ad effettuare i concorsi da Dirigente della Polizia Municipale e dell'Ufficio Tecnico, non si è provveduto a ridurre i fitti passivi, ricorda l'ulteriore colpo subito dal centro storico con lo spostamento della biblioteca comunale nei locali alla Marina di Belvedere. Afferma per quanto riguarda le frane del 2009, le speranze per le ditte esecutrici dei lavori sono ridotte al lumicino perché crede che stesse non prenderanno neanche un euro. Chiede come mai il servizio idrico integrato è stato affidato a una Cooperativa di Buonvicino, come se a Belvedere non ci fossero giovani capaci di effettuare tale incarico. Avrebbe voluto chiedere al Responsabile del servizio Finanziario, se non fosse per la disgrazia che ha colpito la stessa, dove sono finiti i soldi della SOGEFIL? come mai le bollette del telefono e dell'energia elettrica sono così alte?. Conclude dicendo che in questa situazione non è che i furbi passano per saggi.

Il consigliere Riccardo UGOLINO, interviene affermando che essendo oramai a novembre, certamente non si può parlare di bilancio di previsione. Il suo giudizio è negativo chiaramente per motivi politici. Belvedere non è un'isola a sé, ma è parte di una società globale, con cui condivide problemi e prospettive. Tutti convengono che un certo modo di produrre, un certo modo di consumare sono alla base della crisi che ci affligge, una crisi che non è congiunturale ma è di sistema, una crisi profonda provocata da un modello di sviluppo neoliberista che ha delegato al mercato il destino degli uomini e del pianeta. Dopo "30 anni ingloriosi", continua Ugolino, in cui lo Stato, ha abdicato al suo ruolo di decisore delle grandi scelte economiche, di re distributore della ricchezza, i nodi sono venuti al pettine:

- un ambiente devastato che fa impennare gli indici delle malattie tumorali;
- una disoccupazione di massa, giovanile in particolare provocata dallo squilibrio tra offerta, sempre più massiccia, e domanda asfittica per la compressione dei salari.

L'opinione pubblica si chiede sempre più spesso e sempre più numerosa:

- quali scelte sono state compiute per produrre beni o servizi utili sprestando il meno possibile,
- se è stato fermato il consumo di territorio, privilegiando il recupero dei fabbricati esistenti, soprattutto nel centro storico,
- che fine ha fatto il Piano strutturale comunale, lo strumento urbanistico di pianificazione del territorio,
- abbiamo ridotto i consumi energetici, revisionando gli impianti di illuminazione?
- abbiamo avuto cure delle cunette che, ostruite da fogliame e terriccio non raccolgono le acque piovane che si riversano su strade pubbliche?
- abbiamo valorizzato i beni archeologici sul territorio comunale?
- Abbiamo fatto poco o niente.

Non è stata contrastata l'evasione dei tributi comunali, i costi dei servizi sono lievitati perché si è rinunciato a gare pubbliche, usando lo strumento delle proroghe e delle

ordinanze sindacali, per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, per refezione scolastica, per la lettura dei contatori ecc.

Conclude il suo intervento dicendo che Belvedere potrà assurgere a modello di sviluppo sostenibile per tutti i paesi della costa tirrenica :

- Con un centro storico vissuto da residenti, e animato da turisti e studenti
- Con beni archeologici, architettonici, artistici valorizzati
- Con un territorio messo in sicurezza
- Con beni paesaggistici fruibili tutto l'anno

Un Comune, quindi, in grado di assicurare una migliore qualità della vita a chi risiede e ha deciso di trascorrervi la propria vita.

Il consigliere Mauro D'APRILE ritiene di dover ribadire qualcosa. Ricorda che, ormai, si è alla vigilia delle elezioni amministrative e quindi si è quasi al momento di tirare le somme dei quattro anni appena trascorsi. Il problema del Bilancio, sostiene D'aprile, è economico, Belvedere Marittimo, ha una crisi strutturale perchè non ci sono fondi. I trasferimenti erariali vengono man mano sempre più decurtati. Asserisce che oramai il Federalismo è legge. Si sofferma molto sulle nuove disposizioni che dal 2014 i Comuni dovranno osservare, tra le quali la relazione di fine mandato, introdotta dall'art. 4 bis nel D.Lgs. 149/2011, relazione di fine mandato che sarà il documento nel quale verranno rappresentati i saldi giuridico-economici con i quali i Sindaci termineranno il loro quinquennio di mandato. In quanto tale sarà un atto formale ad efficacia tricefala¹) costituirà il bilancio sindacale, nel senso che fornirà la prova documentale di cosa si è fatto e, soprattutto, di come si è fatto nella trascorsa sindacatura 2) fornirà ai protagonisti della campagna elettorale appena successiva i numeri e le condizioni strutturali comunali sui quali misurarsi sia in termini critici che di proposta, 3) rappresenterà l'atto finalizzato a rendere edotti i cittadini sullo *status quo* della loro amministrazione locale, indispensabile per esprimere consapevolmente il loro dissenso/consenso, atteso che graverà esclusivamente sulle loro tasche il maggiore costo dei servizi ed il maggior peso tributario necessario necessario per sanare la precarietà economico-finanziaria. Cambiano, dunque, le regole per gli amministratori locali, ma anche i contenuti della campagna elettorale, che potrà essere più costruttiva e propositiva di quelle vissute. Con tutto questo si offre una grande occasione ai cittadini per votare più consapevolmente del solito. Tra le argomentazioni – che dovranno essere affrontate dai Responsabili dei servizi finanziari e dai segretari comunali tenuti alla redazione della relazione , pena la riduzione del 50% dell'indennità di mandato e degli emolumenti.

Il Sindaco dichiara: di condividere in pieno che non si può parlare di un bilancio preventivo perché si è a fine novembre, si può parlare, quindi, di un consuntivo. Per quanto riguarda i concorsi del dirigente della polizia Municipale e dell'ufficio tecnico, afferma che non si sono potuto indire i concorsi in quanto non c'era la copertura finanziaria, e quindi non era disponibile lo stipendio. Sono stati nominati, quindi, i tre responsabili dei servizi dell'UTC. Per quanto riguarda i fitti passivi abbiamo già operato rispetto al passato e vi è stata una sensibile diminuzione. L'unico fitto è quello che ospita l'Agenzia delle Entrate, per i quali stiamo cercando di reperire nuovi locali nel Centro storico in via XX Settembre. Stiamo, inoltre, aspettando il nulla osta dall'ufficio di Paola per l'eventuale trasferimento. Otterremo così due vantaggi: diminuzione delle spese dei fitti e indotto per chi viene nel Capoluogo. Per quanto riguarda le frane, per procedere a qualsiasi opzione, occorre il collaudo da parte del genio Civile, non è vero che le ditte non prenderanno niente, perché a suo tempo non è stato fatto il deposito. Abbiamo chiesto al Genio Civile un collaudo in sanatoria. Il problema fondamentale è quello che quando arriveranno i soldi, ci vogliono le certificazioni degli uffici e senza collaudo gli uffici non certificano. Noi riteniamo che il collaudo possa essere fatto anche successivamente. Per quanto riguarda la SOGEFJL,

abbiamo provveduto alla rescissione del contratto. Questo è un appalto che abbiamo trovato e che dura nove anni. La SOGEFIL non versa i nostri proventi e noi abbiamo dato tempo dieci giorni o si va alla rescissione. Dal 2014 sarà l'Ente a prendere direttamente i proventi. Per quanto riguarda la coop. di Buonvicino, voglio chiarire che l'Amministrazione ha dato l'appalto non solo per la lettura, a monte c'è un lavoro che è tutto un programma, loro hanno messo il software, ma gli operatori sono di Belvedere. Per non rischiare abbiamo dato l'incarico a quella cooperativa perché a Buonvicino il lavoro è stato fatto bene. Per quanto riguarda i rifiuti del 2011 (dato rilevante) è oggetto d'indagine della Procura della Repubblica e la Procura indaga in questo senso per vedere dove sono finiti i rifiuti, una mia opinione e che forse sono stati scaricati a qualche altro Comune perché pagava il Commissario. Abbiamo predisposto un progetto per la raccolta differenziata per la durata di 5 anni, il cui costo è di 1.390,000,00 annui. Per quanto riguarda, infine, il PSC è stata presentata una bozza dove secondo noi ci sono dei fattori che non ci convincono. Il PSC va fatto in base ad un progetto di sviluppo che il Comune vuole intraprendere.

IL PRESIDENTE

ACCERTATO che non vi sono altri iscritti a parlare invita i presenti a determinarsi circa l'argomento posto all'ordine del giorno;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- il parere **FAVOREVOLE** espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria, pervenuto in data 18.11.2013, prot. 18126, con verbale n.9, ed il successivo espresso con verbale n. 10 del 28.11.2013, così come previsto dal combinato disposto degli artt. 174, comma 1, e 239, comma 1, lett. b), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nonché dall'art. 48, commi 3 e 5, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile al presente atto, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del Bilancio di Previsione 2013, unitamente agli atti dei quali, a norma di legge, è corredato;

VISTO l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che ha avuto il seguente risultato:

PRESENTI N. 15 – VOTANTI N. 15 – ASTENUTI NESSUNO – VOTI FAVOREVOLI N. 11 – VOTI CONTRARI N. 04 (UGOLINO Riccardo, D'APRILE Mauro, DE LUCA Tizio e SARPA Oreste);

DELIBERA

DI FARE PROPRIA la premessa, che pur se non materialmente riportata, si intende qui integralmente trascritta;

1. **DI APPROVARE**, ai sensi del combinato disposto degli artt. 170, 171, 172 e 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 i seguenti atti:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 169 dell' 6.11.2013, con la quale sono stati presentati al Consiglio Comunale per l'approvazione:
 1. la Relazione previsionale e programmatica 2013/2015;
 2. lo schema di Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013;
 3. lo schema di Bilancio pluriennale 2013/2015;
 4. Il programma delle oo.pp. triennio 2013 / 2015.
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 171 del 15.11.2013, con la quale sono state apportate variazioni alla predetta delibera 169/2013, approvativa della Relazione Previsionale e programmatica del Bilancio 2013,
- la successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 172 del 27.11.2013, con la quale sono stati ulteriormente apportate variazioni alla deliberazione della Giunta Comunale n. 169 dell' 6.11.2013 e n. 172 del 27.11.2013;
- il Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il Bilancio Pluriennale 2013/2015 ai sensi dell'art. 171 del D.L.vo n. 267/2000 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- la delibera di Giunta Comunale n.157 del 25.9.2012 del servizio a domanda individuale relativo alle lampade votive;
- il programma dei lavori pubblici 2013–2015, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.70 del 16.05.2013;
- la rideterminazione della Tassa dei Rifiuti Solidi Urbani dell'anno 2012, approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n.159 del 29.9.2012;
- la destinazione dei proventi contravvenzionali, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 24.07.2011, confermata anche per l'anno 2013, per le finalità indicate al nuovo art. 208 del D.L.vo n. 285/1992, stabilendo che una quota del 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, verrà destinata alle finalità previste dall'art. 208 dello stesso Codice, approvato con D.Lgs.285/92;
- la misura delle aliquote e delle detrazioni I.MU, approvate con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 23.10.2012;
- la rideterminazione della tariffa del servizio idrico integrato, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 158 del 25.09.2012;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 06.11.2013, in riferimento al comma 1, lettera c, dell'art. 172 del D.Lgs 267/00, nella quale si da atto che l'Ente non ha in proprietà aree e fabbricati da cedere e da destinare alla residenza, alle attività produttiva e terziaria;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 17.12.2011, di aliquota differenziata sull'Addizionale Comunale all'IRPEF, ecc;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 30.12.2011 e successiva delibera Consiglio comunale n. 6 del 29.05.2012 , di applicazione dell'imposta di soggiorno;

2. DI PRENDERE ATTO:

CHE a comprova del rispetto del Patto di stabilità interno dell'anno 2013, viene allegato al bilancio il prospetto contenente, per le entrate e le spese correnti, le previsioni di competenza (rilevabili dal bilancio) e, per le entrate e le spese in conto capitale, le stime di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto.

L'adempimento su descritto è prevista dalla Circolare N.2 del Ministero dell'Economia e delle Finanze concernente il " Patto di Stabilità Interno" per le Province e i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

Detto prospetto non deve essere trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze ma trattenuto presso l'Ente;

CHE a norma dell'art. 172 del D.L.vo n.267/2000, del documento contabile approvato con il presente atto fanno parte:

- a) Copia della delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 29.04.2013, di approvazione del Conto Consuntivo 2012;
- b) Copia della delibera di Giunta Comunale n. 168 del 06.11.2013, ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera c)
- c) Programma Triennale delle opere pubbliche 2013/2015;
- d) Bilancio Pluriennale 2013/2015;
- e) Copia delle delibere con le quali sono determinate per l'esercizio corrente le tariffe, le aliquote d'imposta ecc. così come richiamate nel presente dispositivo ;
- f) La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà;
- g) la deliberazione della Giunta Comunale n. 169 dell' 6.11.2013, di approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015; .
- h) La deliberazione della Giunta Comunale n. 171 del 15.11.2013, con la quale sono state apportate variazioni alla predetta delibera 169/2013, approvativa della Relazione Previsionale e programmatica del Bilancio 2013,
- i) La successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 172 del 27.11.2013, con la quale sono stati ulteriormente apportate variazioni alla deliberazione della Giunta Comunale n. 169 dell' 6.11.2013 e n. 172 del 27.11.2013.
- h) La delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 25.11.2013 con la quale questa Amministrazione, ha approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, relativamente i singoli beni immobili ricadenti nel territorio, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

3) Di allegare altresì :

l'allegato A, di seguito riprodotto dopo la dichiarazione di eseguibilità, quale riepilogo generale delle entrate e delle spese del bilancio 2013.

SUCCESSIVAMENTE

IL PRESIDENTE

STANTE l'urgenza, propone al Consiglio comunale l'immediata eseguibilità della delibera in oggetto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONDIVISA la proposta del Presidente

VISTO l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che ha avuto il seguente risultato:

PRESENTI N. 15 – VOTANTI N. 15 – ASTENUTI NESSUNO – VOTI FAVOREVOLI N. 15 – VOTI CONTRARI NESSUNO;

DELIBERA

DI DICHIARARE, stante l'urgenza, il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Prospetto di lettera A

Quadro generale riassuntivo del bilancio 2013

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	€ 4.806.762,17	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	€ 7.833.983,91
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	€ 1.187.256,03	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	€ 6.891.442,49
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	€ 2.109.853,46		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	€ 6.131.106,10		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 11.053.317,83	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	€ 10.562.869,19
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	€ 991.077,13	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	€ 991.077,13
<i>Totale</i>	€ 26.279.372,72	<i>Totale</i>	€ 26.279.372,72
Avanzo di amministrazione 2013 presunto		Disavanzo di amministrazione 2013 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	€ 26.279.372,72	<i>Totale complessivo spese</i>	€ 26.279.372,72

www.AlbopreparatoriOnline.it

11-01

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di COSENZA

Caride

COMUNE DI BELVEDERE M.MO Provincia di Cosenza
18 NOV 2013
Prot. N° <i>18126</i>

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Michele Viggiano

www.albopretoronline.it



Comune di Belvedere Marittimo

Revisore Unico

Verbale n. 09 del 18/11/2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Revisore Unico

Premesso che nelle riunioni dal 14 e 15 Novembre 2013 ha:

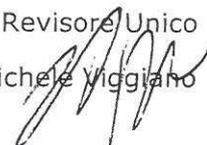
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, e quella del bilancio pluriennale 2012/2015, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili;
- esaminata la certificazione corrispondente ai canoni dell'art. 6 c. 17 della DI 95/2012,

Delibera

di approvare l'allegata relazione deliberata con atto di Giunta comunale n. 169/13 e successiva integrazione n. 171/2013, quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Belvedere Marittimo (CS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Belvedere Marittimo 18.11.2013

Il Revisore Unico
Michele Viggiano



A. BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica effettuata sul pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per conto terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Prospetto di lettera A			
Quadro generale riassuntivo del bilancio 2013			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i>	Entrate tributarie	€ 4.859.329,71	<i>Titolo I:</i> Spese correnti € 7.886.551,45
<i>Titolo II:</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	€ 1.187.256,03	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale € 6.891.442,49
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	€ 2.109.853,46	
<i>Titolo IV:</i>	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	€ 6.131.106,10	
<i>Titolo V:</i>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 11.053.317,83	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti € 10.562.869,19
<i>Titolo VI:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	€ 991.077,13	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi € 991.077,13
	<i>Totale</i>	€ 26.331.940,26	<i>Totale</i> € 26.331.940,26
	Avanzo di amministrazione 2013 presunto		Disavanzo di amministrazione 2013 presunto
<i>Totale complessivo entrate</i>		€ 26.331.940,26	<i>Totale complessivo spese</i> € 26.331.940,26

2. Verifica equilibrio corrente anno 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è allegato alla delibera di Giunta Comunale n. 171 del 15.11.2013 , avente ad oggetto "INTEGRAZIONE E MODIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 169 DEL 06/11/2013 -RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA AL BILANCIO PREVENTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013- APPROVAZIONE PROGETTO DI BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE 2013/2015 -PROGRAMMA OO.PP. TRIENNIO 2013/2015".

3. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 conferma la precedente dell'esercizio 2012 in quanto, nel presente bilancio di previsione 2013 l'equilibrio di parte corrente risulta pienamente rispettato.

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è correttamente finanziato con risorse provenienti da mezzi propri e mezzi di terzi.

ANNO 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel è assicurato per l'anno 2014.

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel è assicurato per l'anno 2015.

CONCLUSIONI

Il revisore preso atto che la Giunta comunale ha approvato con la delibera n. 169 del 06.11.2013 e successiva integrazione delibera n. 171 del 15.11.2013, la relazione previsionale e programmatica al bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2013 – approvazione progetto di bilancio annuale e pluriennale 2013/2015 – programma OO.PP. triennio 2013/2015, la relazione previsionale e programmatica, lo schema di bilancio pluriennale con atto n. 169 del 06.11.2013 i documenti redatti nel rispetto della normativa vigente, rispettano i principi: della annualità, dell'unità, dell'integrità, della veridicità, della pubblicità, nonché del pareggio economico finanziario e dell'equilibrio di parte corrente così come prescrive la normativa vigente, prende in esame la suddetta documentazione.

In prima istanza ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli Enti locali.

Ha rilevato che a tutt'oggi i trasferimenti dello Stato sono corrispondenti alle somme erogate dal Ministero dell'Economia e delle entrate.

Per quanto riguarda le spese nella previsione si è tenuto conto degli obiettivi previsti in relazione ai servizi indispensabili.

Rilevato altresì che dal TESO-WEB Banca Carime alla data del 05.11.2013 non sono evidenziati azioni esecutive per pignoramenti presso la tesoreria comunale ad iniziativa delle ditte che hanno eseguito i lavori per le frane 2009. L'unica azione esecutiva iniziata dalla società Logotrans Srl presso il tribunale di Paola, e che lo stesso ha sospeso il decreto ingiuntivo emesso nei confronti dell'ente motivandolo che data la mancanza del collaudo da parte dell'amministrazione comunale l'appaltatore non ha diritto al compenso.

Per quanto riguarda la compilazione dei programmi annuali 2013 e pluriennali 2013/2015 sarebbe stato un di più per il solo mese di dicembre, mese residuale di attività, dato che il bilancio verrà approvato entro Novembre 2013.

Vista l'analisi effettuata dal responsabile finanziario in merito ai riflessi del patto di stabilità sul bilancio di previsione 2013.

Preso atto del parere di regolarità tecnica amministrativa e di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario il revisore esprime **parere favorevole** al bilancio di previsione 2013.

Belvedere m.mo, 18.11.2013

L'organo di revisione

Michele Viggiano

M-1

**COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO (CS)
UFFICIO DI RAGIONERIA**

Parere al Bilancio di Previsione 2013

LA GIUNTA COMUNALE HA APPROVATO LO SCHEMA DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013, LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, LO SCHEMA DI BILANCIO PLURIENNALE, CON ATTO N 169 DELL' 6.11.2013, I DOCUMENTI, REDATTI NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE, RISPETTANO I PRINCIPI: DELLA ANNUALITA', DELL'UNITA', DELL'INTEGRITA', DELLA VERIDICITA', DELLA PUBBLICITA', NONCHE' DEL PAREGGIO ECONOMICO FINANZIARIO, E DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE, COSI' COME PRESCRIVE LA NORMATIVA VIGENTE;

I TRASFERIMENTI DELLO STATO SONO STATI RIPORTATI PER L'IMPORTO CORRISPONDENTE ALLE SOMME EROGATE FINO ALLA DATA ODIERNA DAL MINISTERO DELLE ECONOMIE E DELLE FINANZE; LE ALTRE ENTRATE SONO STATE PREVISTE SULLA BASE: DEI RUOLI, DELLE LISTE DI CARICO, DELLE PREVISIONI A COPERTURA INTEGRALE DELLE TASSE, DELLE TARIFFE VIGENTI E DEL TREND STORICO DI EFFETTIVITA' DEGLI ANNI PRECEDENTI.

LE SPESE SONO STATE PREVISTE SECONDO GLI OBIETTIVI DELLA GIUNTA, TENENDO NELLA DOVUTA CONSIDERAZIONE I SERVIZI INDISPENSABILI;

RIFLESSI DEL PATTO DI STABILITA' SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013, L'OBIETTIVO DA REALIZZARSI È PARI AD € 714.000,00, CON UN RISULTATO POSITIVO, L'IMPORTO COSÌ COME APPARE SEMBREREBBE DI DIFFICILE REALIZZAZIONE, TUTTAVIA IL GOVERNO È INTERVENUTO IN AIUTO DEGLI ENTI TERRITORIALI CON IL DECRETO LEGGE N. 35 DELL'8.4.2013, CONVERTITO CON LA LEGGE N. 64/2013, COSICCHÉ HA CONSENTITO AL NOSTRO COMUNE DI POTER PAGARE NELL'ANNO 2013 DEBITI IN CONTO CAPITALE PER € 1.369.000,00, DECURTANDO TALI SPESE DI INVESTIMENTO DAL PATTO DI STABILITÀ INTERNO DELL'ANNO, LA PREDETTA DECURTAZIONE CONSENTIRÀ AL COMUNE DI RISPETTARE L'OBIETTIVO PROGRAMMATICO DEL 2013 ALTRO RISULTATO POSITIVO AI FINI DEL PATTO E' DATO, ANCHE, DALL'ISTITUZIONE DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI CHE, A NORMA DEL POSTULATO 57, DEL PRINCIPIO CONTABILE N. 3 /2004, COSTITUIRA' ECONOMIA DI SPESA IN QUANTO SOMMA NON IMPEGNABILE.

L'AMMINISTRAZIONE NON HA PREVISTO NEL BILANCIO 2013 SOMME PER EVENTUALE RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DAI LAVORI PER LE FRANE DEL FEBBRAIO 2009, CONSIDERATO CHE, DALLA STAMPA DAL TESO-WEB BANCA CARIME ALLA DATA DEL 5.11.2013, NON RISULTANO AZIONI ESECUTIVE PER PIGNORAMENTI PRESSO LA TESORERIA COMUNALE, PROMOSSE DALLE DITTE ESECUTRICI DEI LAVORI PER LE FRANE 2009, TRANNE LA PRESENZA DELL'UNICA AZIONE ESECUTIVA PROMOSSA DALLA SOCIETÀ LAGOTRANS SRL, DELLA QUALE IL GIUDICE DEL TRIBUNALE DI PAOLA, DOTT. ALESSANDRO DI TANO, CON ORDINANZA DEL 12.7.2011, HA SOSPESO IL DECRETO INGIUNTIVO EMESSE NEI CONFRONTI DEL COMUNE, CON LA FONDAMENTALE MOTIVAZIONE CHE SOLO CON IL COLLAUDO DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE, SI ESPRIME L'ACCETTAZIONE DELLE OPERE E SI CONCRETIZZA IL DIRITTO DELL'APPALTATORE AL COMPENSO.

PER IL FINANZIAMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO, L'AMMINISTRAZIONE, HA PREVISTO NEL BILANCIO 2013 SOMME AL CARITOLO DI SPESA 2495/ ART.10;

LA COMPILAZIONE DEI PROGRAMMI ANNUALI 2013 E PLURIENNALI 2013/2015, SAREBBE STATA SUPERFLUA PER UN SOLO MESE RESIDUALE DI ATTIVITA', CONSIDERATO CHE IL BILANCIO VERRA' APPROBVATO A FINE NOVEMBRE 2013, TUTTAVIA OGNI RESPONSABILE DI SERVIZIO HA TENUTO CONTO DEI PROGRAMMI DETTATI NEI PRECEDENTI BILANCI E LI HA OSSERVATI FINO AL MESE DI NOVEMBRE 2013.

LE SOMME VINCOLATE SONO STATE ISCRITTE NELL'UGUALE AMMONTARE SIA NELLA PARTE ENTRATA CHE NELLA PARTE SPESA.

AL BILANCIO DI PREVISIONE SONO ALLEGATI I DOCUMENTI PREVISTI DAGLI ARTT 170. 171 E 172 DELL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, DECRETO LEGISLATIVO N.267 DEL 18.08.2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE, NONCHE' DI QUANTO PREVISTO DAL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' AGLI ARTICOLI. 10-11 E 13 .

IL BILANCIO PAREGGIA NELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 20.123.259,54.

CIO' POSTO:

ESPRIMO PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVO E DI REGOLARITA' CONTABILE, AI SENSI DELL'ART 49 E 153 COMMA 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267 DEL 18.08.2000. LI05..11. 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
RAG. EMMA LAMENSA

109

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO (CS)
IL REVISORE UNICO

- Al Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Emma Lamensa,
del Comune di
Belvedere Marittimo

Con la presente, il revisore dei conti, esaminata la documentazione trasmessagli da parte del responsabile del servizio finanziario in data 22/11/2013 prot. 18352, consistente in:

1. Schema di deliberazione di Consiglio Comunale per l'approvazione del Regolamento del tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES);
2. Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi Tares;
3. Schema di deliberazione di Consiglio Comunale per l'approvazione del Piano Finanziario per l'applicazione della tariffa e del tributo comunale sui servizi Tares;
4. Piano Finanziario e relazione di accompagnamento;
5. Schema di deliberazione di Consiglio Comunale per l'approvazione delle tariffe del Tributo sui rifiuti e sui servizi Tares;
6. Relazione del responsabile del servizio;

ESPRIME,

parere favorevole.

Belvedere Marittimo, 22.11.2013

www.albopretorionline.it

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO (CS)
UFFICIO DI RAGIONERIA

Parere integrativo al Bilancio di Previsione 2013

LA GIUNTA COMUNALE HA APPROVATO LO SCHEMA DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013, LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, LO SCHEMA DI BILANCIO PLURIENNALE, CON ATTO N 169 DELL' 6.11.2013, HA SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO L'ATTO CITATO CON NUOVA DELIBERA N. 171 DEL 15.11.2013, SUCCESSIVAMENTE MODIFICATA CON DELIBERA G.M. N 172 DEL 28.11.2013, CON I DOCUMENTI, REDATTI NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE, RISPETTANO I PRINCIPI: DELLA ANNUALITA', DELL'UNITA', DELL'INTEGRITA', DELLA VERIDICITA', DELLA PUBBLICITA', NONCHE' DEL PAREGGIO ECONOMICO FINANZIARIO, E DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE, COSI' COME PRESCRIVE LA NORMATIVA VIGENTE;

IL BILANCIO PAREGGIA NELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 26.279,72;

RITENUTO CORRETTO CONFERMARE IL PRECEDENTE PARERE ESPRESSO IN DATA 05.11. 2013, CHE QUI SI INTENDE INTEGRALMENTE RIPORTATO;

CIO' POSTO:

ESPRIMO PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVO E DI REGOLARITA' CONTABILE, AI SENSI DELL'ART 49 E 153 COMMA 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267 DEL 18.08.2000.

Belvedere M.mo, LI 28.11. 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
RAG. EMMA LAMENSA



www.Albopretorionline.it

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (art. 49 comma 1° - D.L.vo n. 267 del 18-8-2000)

PER LA REGOLARITÀ TECNICA	UFFICIO <u>Ragioneria</u>
Si esprime parere <u>V; Infra</u>	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
data <u>29/11/2013</u>	F.to <u>Rag. Anna Lanenza</u>

PER LA REGOLARITÀ CONTABILE	UFFICIO DI RAGIONERIA
Si esprime parere favorevole <u>V. Infra</u>	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
data	F.to <u>Rag. Anna Lanenza</u>
Visto l'art. 153 comma 5° - D.L.vo n. 267 del 18-8-2000 Attestazione di copertura della spesa	
data <u>29/11/2013</u>	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE	IL PRESIDENTE
F. <u>Dr. Giancarlo Sirimareo</u>	F.to <u>Massimo Rizzo</u>

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 20/12/2013 al / come prescritto dall'art. 124 - comma 1° - D.L.vo n. 267/2000 (N. Reg. Pub.)

Li 29/11/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to <u>Dr. Giancarlo Sirimareo</u>

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ (ai sensi del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000)

DIVENTA ESECUTIVA IN DATA 29/11/2013

- per la scadenza del termine dei 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000.
- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4° del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000.
- È stata inserita nell'elenco in data / Prot. N. / ai sigg. Capigruppo Consiliari (art. 125 del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000).

Li 29/11/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to <u>Dr. Giancarlo Sirimareo</u>

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

20 DIC. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
L. SEGRETARIO COMUNALE CAPO

Dr. Giancarlo Sirimareo

Dalla Residenza Municipale, il

www.Albopretorionline.it 23/12/13